

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

PROTOCOLLO SCOLASTICO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico. Il Datore di Lavoro collabora facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio, la scuola ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- a. prevenire il rischio di contagio per i lavoratori al fine di permettere la prosecuzione dell'attività, nel rispetto della loro salute e sicurezza;
- b. intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La presente procedura integra quanto previsto dal Protocollo Condiviso fra le parti sociali del 14 marzo 2020, così come aggiornato il 24 aprile 2020. Le misure indicate in questo protocollo, scaturite da una attenta valutazione del rischio da parte degli Enti Sanitari in questo scenario di pandemia dichiarato dall'OMS, riportano nell'incipit del medesimo protocollo, quanto segue.

"L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria."

In questo momento di particolare emergenza la **prosecuzione/ripresa dell'attività lavorativa è vincolata al rispetto delle condizioni che assicurino ai lavoratori adeguati livelli di protezione.**

Quanto definito in questo documento si applica a tutto l'Istituto allo scopo di prevenire il rischio di contagio.

In base all'attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi a causa di una di queste situazioni:

- presenza di personale che ha contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- accesso di visitatori che potrebbero essere malati;
- lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione non possono escludere totalmente il possibile contatto con personale asintomatico che risulta difficile da intercettare preventivamente.

Si precisa preliminarmente che col termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (Corona Virus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

Per le definizioni operative di caso sospetto, probabile o confermato di COVID-19, non rilevanti ai fini del presente documento, si rimanda ai criteri indicati nella lettera circolare del Ministero della Salute del 27 febbraio 2020 "COVID-2019. Aggiornamento", comunque suscettibili di aggiornamento in considerazione della rapida evoluzione del quadro epidemiologico.

MODALITA' OPERATIVE

1. INFORMAZIONE

La scuola deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

- a) Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti all'individuazione di sintomi. Questo avviene mediante affissione del cartello su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, l'operatore deve rimanere a casa;
- b) Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
- c) Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione dell'infografica;
- d) Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali spogliatoio mediante affissione del cartello;
- e) Misure adottate cui il personale deve attenersi, con particolare attenzione all'uso dei DPI, per contenere il contagio.

L'Istituto fornisce l'informazione prioritariamente tramite la distribuzione di una nota informativa con le indicazioni contenute nella presente procedura a tutti gli interessati. Sono inoltre predisposte apposite cartellonistiche ed infografiche integrative nei vari plessi, ingressi, accessi, locali contingentati, locali ad accesso specifico, ecc.

L'informativa avrà adeguati contenuti e la seguente articolazione:

- *Informazione preventiva*

Tutti coloro (dipendenti, fornitori, etc) che si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso nella scuola, sono informati circa le disposizioni delle Autorità, anche attraverso strumenti informatici, tramite una specifica nota contenente le indicazioni del presente Protocollo. Con l'ingresso a scuola si attesta, per fatti concludenti, di aver compreso il contenuto della nota informativa, si manifesta adesione alle regole ivi contenute conformandosi alle relative disposizioni.

- *Informazione all'entrata*

Deplianti contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso sono consegnati e/o affissi all'entrata e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

In particolare, l'informativa contiene

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare nella scuola in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali** e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio; la persona dovrà dichiararlo tempestivamente;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- *Informazione ai terzi*

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture scolastiche. La nota informativa ha il medesimo contenuto di quella consegnata o, comunque, resa disponibile all'ingresso della scuola e con l'ingresso si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

- *Informazione all'interno dell'Istituto*

L'Istituto colloca, nei luoghi maggiormente frequentati, *depliant* informativi per ricordare comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale. All'interno di tutti i servizi igienici e negli spogliatoi sono presenti le norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione del contagio. In corrispondenza dei dispenser sono esposte le indicazioni ministeriali sul lavaggio delle mani.

2. MODALITÀ D'INGRESSO

- *Misurazione della temperatura*

Il personale dipendente, prima dell'accesso al luogo di lavoro, sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea utilizzando termometro ad infrarossi che non richiede il contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Verrà chiaramente indicato al lavoratore di non recarsi al Pronto Soccorso ma di contattare il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Nel controllo della temperatura, si imporrà la distanza di due metri tra un lavoratore e l'altro, in fila per entrare. Il risultato della misurazione non verrà divulgato, se non al lavoratore, e non verrà registrato da nessuna parte.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. Il dato rilevato non sarà di norma registrato. Sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali scolastici. È stata fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Copia dell'informativa è allegata al presente documento. Sono stati individuati i soggetti preposti al trattamento e sono state fornite loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19). In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, saranno assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi alla segreteria del personale di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

- *Richiesta di informazioni*

L'Istituto informa preventivamente il personale dipendente ed eventuali terzi che debbano fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. L'acquisizione di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, costituisce un trattamento di dati personali. A tal fine sono raccolti solo i dati strettamente necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. *(Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi).*

- *Ingresso lavoratori*

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

- *Tamponi*

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

- *Orari differenziati*

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

In questo momento nei plessi scolastici possono accedere solo poche unità per volta. Orari e modalità d'ingresso vengono concordate preventivamente in modo da evitare ogni possibile assembramento.

- *Ulteriori indicazioni*

Presenza di igienizzante per le mani ad ogni ingresso e uscita.

Informazioni sulle modalità di registrazione degli ingressi mediante affissione, in prossimità del banchetto, dell'apposito cartello.

3. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono individuate modalità di ingresso, transito e uscita, con percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nei locali scolastici.

Tutti gli accessi da parte di visitatori esterni, consulenti, fornitori, ecc. non strettamente necessari sono sospesi.

Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattorini, visitatori ecc.) garantire che l'operatore che li accoglie sia ad almeno 2 metri di distanza.

Accesso agli uffici

L'Istituto organizza le eventuali relazioni riducendo al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole

- mantenere la distanza di almeno due metri;
- dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione.

Consegna posta o pacchi

È vietato l'ingresso agli uffici a fattorini, postini, ecc., che consegneranno la merce/posta fuori dalla porta di ingresso (o nell'atrio d'ingresso). Nel caso della comune posta, il fattorino/postino dovrà posizionare il materiale dentro un apposito contenitore appoggiato su un banco in modo da evitare contatti e rimanere oltre 2m di distanza interpersonale;

Il contenuto sarà in seguito prelevato dal personale interno, usando i guanti che alla fine dell'apertura del pacco o della busta saranno cestinati, provvedendo poi al lavaggio delle mani.

Scarico Merci

Le operazioni di scarico merci rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio. Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso corrieri, si decide di adottare le seguenti misure:

- a) ove possibile, la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi ed in ogni caso non è consentito l'accesso degli stessi agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di due metri;
- b) ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di uscire dalla cabina, devono indossare mascherine idonee e guanti monouso;

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

- c) divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere superiori a due metri;
- d) divieto da parte del personale scolastico di accedere all'interno della cabina guida dei mezzi terzi per nessun motivo;
- e) una volta entrato all'interno del perimetro scolastico, il corriere/autotrasportatore ferma il mezzo in una zona definita, quindi scende e apre il portello o il telo per permettere il carico e scarico della merce; l'autista deve indossare la propria mascherina;
- f) il corriere/autotrasportatore si reca nella zona indicata, per lasciare la bolla di trasporto. Se la merce è piccola, lo stesso la lascia sul banco sistemato a fianco a dove vengono lasciate le bolle;
- g) se il carico è pesante o ingombrante, lo segnala all'addetto al ricevimento e provvede a scaricarlo nella zona indicata; in seguito risale sul mezzo e si allontana;
- h) l'addetto al ricevimento procederà in seguito al prelievo del materiale e alla sua sistemazione;
- i) qualora sia necessario maneggiare del materiale, l'incaricato indosserà i guanti protettivi che verranno poi adeguatamente smaltiti al termine dell'operazione; al termine, dopo aver tolto i guanti l'addetto si laverà le mani.

Viene ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole interne, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente paragrafo.

Svolgimento dei lavori in appalto, quali manutenzione dei distributori automatici, manutenzione mezzi di estinzione, ecc. viene programmato, ove possibile, nei giorni di chiusura dell'attività lavorativa o provvedendo ad interdire l'accesso all'area da parte del personale o comunque mantenendo le distanze di sicurezza ove le prime due misure non siano possibili. Laddove l'erogazione della fornitura presupponga necessariamente l'ingresso nei locali scolastici, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali sul lavoro.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto. Il presente protocollo sarà allegato al DUVRI.

In caso di lavoratori dipendenti di aziende terze operanti nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'Istituto invia all'impresa appaltatrice l'informativa sui contenuti del Protocollo

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

È opportuno fare una distinzione tra i diversi termini che molto spesso vengono utilizzati come sinonimi. Si definiscono:

- **pulizia**: complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza. Dopo aver effettuato una pulizia, non è detto che la carica batterica sia ridotta a livelli non dannosi;
- **detersione**: pulire, rimuovere lo sporco, il grasso, attraverso un prodotto detergente. Gli sgrassatori hanno forte azione contro il grasso anche quello più resistente
- **disinfezione**: complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni (DISINFETTANTI=BIOCIDI);
- **sterilizzazione**: eliminazione di tutti i microrganismi viventi, patogeni e non, e delle loro spore, attuata con mezzi diversi a seconda dei casi. I procedimenti utilizzati sono di tipo fisico e chimico. Nel primo caso quindi consideriamo le fonti di calore e i raggi UV. I mezzi chimici sono quelli meno utilizzati soprattutto perché possono alterare i materiali con cui vengono in contatto o rilasciare residui tossici. I materiali utilizzati per questa procedura sono: l'ossido di etilene, l'acido peracetico e il gas plasma;
- **sanificazione**: complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti utilizzati. La sanificazione comprende anche le postazioni di lavoro e le aree comuni utilizzate.

Le pulizie quotidiane degli ambienti/postazioni di lavoro devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti). Pulire con acqua e detersivi. Per la disinfezione usare successivamente una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici toccate frequentemente, e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Per la pulizia /disinfezione si prevede quanto segue:

- a) ogni lavoratore provveda alla sanificazione della propria postazione di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo;

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

- b) i bagni vengono sanificati più volte al giorno usando detergenti comuni, fatto salvo eventuali casi di positività (vedasi specifico paragrafo);
- c) la pulizia viene effettuata a fine giornata;
- d) periodicamente si procede alla sanificazione di tastiere, schermi touch e mouse usando specifici prodotti;
- e) le attrezzature di lavoro condivise vanno disinfettate ad ogni utilizzo da parte di una nuova persona utilizzando prodotti già diluiti e ponti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino;
- f) aree break vengono sanificate dopo il periodo di fruizione definito in base all'organizzazione delle pause e si prevede la sanificazione anche dei distributori automatici, pulsantiera e zona di prelievo dei prodotti, per assicurare la sanificazione di tutte le superfici con cui può entrare in contatto il lavoratore;
- g) spogliatoi vengono sanificati giornalmente.

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% - 0,5% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

In aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Nota:

SUPERFICI E PAVIMENTI Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad	SERVIZI IGIENICI Per i servizi igienici (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.
---	--

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

<p>essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia disinfettanti a base alcolica sia prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio).</p> <p>La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.</p> <p>Anche per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo. Si consiglia in particolare prima della deterzione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.</p> <p>Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo</p> <p>Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.</p> <p>Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.</p> <p>Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:</p> <p>100 ml di prodotto (al 5%) (0,1l) in 4900 millilitri di acqua (4,9 l)</p>	<p>Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.</p> <p>Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo</p> <p>Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:</p> <p>1 litro di prodotto in 9 litri di acqua (oppure 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua)</p>
--	---

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

- Eseguire le pulizie con guanti.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica. Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani.

I dispenser sono collocati in punti facilmente individuabili.

In tutti i locali igienici è esposto un depliant contenente le indicazioni sulle modalità corrette per il lavaggio delle mani. In prossimità dei distributori di gel per le mani è affisso il depliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi conformi alla legislazione vigente devono essere dotati di marcatura CE apposta in maniera leggibile, indelebile per tutto il periodo di durata del DPI.

Durante questa fase di emergenza ai DPI già in uso si aggiungono l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione e, vista l'attuale situazione di emergenza e la disponibilità in commercio:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
- c) vista la pericolosità dei prodotti, la preparazione da parte dell'Istituto del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS è sconsigliata.

https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf.

Per il personale che normalmente non indossa DPI a protezione delle vie respiratorie, qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di due metri e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e dei guanti conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

L'Istituto mette a disposizione di tutto il personale che deve entrare a scuola mascherine chirurgiche.

La mascherina chirurgica, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore a due metri, dovrà, comunque, essere sempre indossata e utilizzata correttamente.

Le mascherine chirurgiche devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone.

L'Istituto assicura che tutte le persone presenti in Istituto abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna. Sono stati posizionati dispenser di gel disinfettante. Particolare attenzione occorre riservare alla pulizia dell'erogatore di gel: un erogatore dotato di sensore garantisce una maggior igiene di quello a pressione.

Per quanto riguarda il rifornimento di gel, l'Istituto provvede alla fornitura di una quantità adeguata di gel.

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

Gli spazi comuni sono potenzialmente più a rischio per la diffusione del virus.

Spogliatoi

Gli spogliatoi sono gestiti per eliminare le occasioni di compresenza che non consenta l'osservanza della distanza interpersonale di almeno due metri.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

L'Istituto provvede alla pulizia e sanificazione degli spogliatoi per i collaboratori scolastici presenti per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. In particolare, gli spogliatoi sono oggetto di pulizia ordinaria e di sanificazione periodica secondo quanto indicato nella circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Locale ristoro

Viene garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dell'area break e delle attrezzature contenute. È presente idonea informazione sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici mediante affissione di apposita informativa presente in allegato al protocollo.

8. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA (TURNAZIONE, SMART WORK)

L'attività di insegnamento all'interno dell'edificio scolastico è sospesa.

In questo periodo di chiusura l'accesso ai locali è consentito a poche unità per volta solo per recuperare materiale, per effettuare la pulizia dei locali o per alcune attività di segreteria che non possono essere svolte da casa.

All'interno dell'edificio vige il divieto di avvicinarsi a meno di 2 metri uno dall'altro. Sono presenti cartelli informativi. È necessario aerare spesso i locali. Il tempo di sosta deve essere ridotto allo stretto necessario.

Per quanto riguarda la pulizia, si fa rinvio a quanto già previsto in tema di pulizia e sanificazione al punto specifico del presente documento.

Per alcune attività di segreteria si utilizza la modalità in smart working. Per consentire lo svolgimento di quelle attività che prevedono necessariamente la presenza in ufficio, l'Istituto prevede di organizzare il lavoro in modo che in ciascuna stanza sia presente una sola persona per volta, eventualmente valutando la possibilità di posizionare, per questo periodo transitorio, i lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli in spazi ricavati ad esempio in sale riunioni.

Qualora questo non sia possibile, in casi di assoluta necessità, si provvederà a riposizionare le postazioni di lavoro all'interno adeguatamente distanziate tra loro (almeno 2 metri). Per tutta la durata di permanenza in questi locali il personale deve indossare le mascherine di protezione.

9. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Fatto salvo quanto già previsto ai punti precedenti, seguendo il Protocollo nazionale, l'Istituto dispone quanto segue:

- a) gli orari d'ingresso del personale sono differenziati in modo da favorire il distanziamento sociale anche in fase di accesso o uscita dalla scuola;
- b) è presente opportuna segnaletica indicante il divieto di assembramenti;
- c) nell'edificio sono ammesse solo poche persone per volta;
- d) all'ingresso è presente apposita informativa;
- e) è presente igienizzante per le mani in posizione segnalata da apposite indicazioni.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

La limitazione degli spostamenti anche interni è fondamentale.

L'Istituto, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno della scuola, dispone quanto segue:

- durante la presenza di personale amministrativo negli uffici, l'accesso di altre persone in segreteria deve essere preventivamente concordato e non può creare situazioni di pericolo riducendo le distanze interpersonali; prediligere le comunicazioni via telefono o via e-mail;
- non sono consentite le riunioni di presenza; solo nei casi di estrema urgenza ed indifferibilità, possono essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata; dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno due metri e un'adeguata pulizia/areazione dei locali; ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione;
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

Ulteriori aspetti organizzativi

- L'accesso di visitatori esterni è momentaneamente sospeso. In caso di necessità la persona sarà ricevuta all'ingresso da un collaboratore che indosserà mascherina e guanti. Si dovrà mantenere la distanza di sicurezza di 2 metri. Anche i visitatori, ammessi uno per volta dovranno indossare mascherine e guanti.
- Qualora la presenza di personale all'interno dell'edificio sia superiore alle poche unità, aumentando il rischio di formazione di involontari assembramenti, si ricorda che in tutte le aree dove i lavoratori condividono spazi comuni, tra cui corridoi, disimpegni, scale, locali generici, ecc., gli stessi devono indossare la mascherina chirurgica marcata CE in base alla norma EN 14683 o autorizzate dall'ISS (salvo l'uso di altri DPI). Non sono ammesse, in questi casi, maschere comunitarie ovvero prive di certificazione o autorizzazione straordinaria.
- Le mascherine ed i guanti sono considerati comunque obbligatori per tutti i lavoratori addetti all'interfaccia con il personale per motivi lavorativi (personale presso l'atrio d'ingresso).

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

Laddove, nel periodo di presenza in Istituto, insorgano sintomi influenzali, l'Istituto dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente che sarà immediatamente contattato. L'Istituto provvederà ad avvertire anche le autorità sanitarie.

In particolare:

- a) nel caso in cui una persona presente in Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve informare immediatamente la segreteria del personale. L'Istituto procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti tramite i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Si procede all'isolamento della persona in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- b) L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'edificio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- c) Il lavoratore al momento dell'isolamento, sarà subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Fatto salvo quanto previsto precedentemente, l'Istituto adotta i seguenti interventi precauzionali:

- a. immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni a stretto contatto con il lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- b. interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, della postazione e dell'area di lavoro, comprese le attrezzature e dell'area break;
- c. immediata sanificazione, in questo ordine cronologico:
 - delle zone di passaggio comuni, corridoi, porte, servizi igienici;
 - della postazione di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 - dell'area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, frigo, forno ecc.).

La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020. Per ottenere questo, l'Istituto invia all'impresa di pulizie una richiesta di intervento in base al modello allegato.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS (Da integrare con le indicazioni del Medico Competente)

In accordo con il Medico Competente la sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, in quanto rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. Il medico competente fornirà ai lavoratori chiare indicazioni sulle modalità di svolgimento delle visite.

Il medico competente segnala all'Istituto situazioni di particolare fragilità senza comunicarne la patologia.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Interventi di primo soccorso all'interno dell'Istituto

Nell'intervento di primo soccorso su "caso sospetto da COVID-19" gli addetti dovranno:

- indossare i DPI previsti per il COVID-19, in particolare: guanti monouso (preferibilmente doppi), mascherina FFP2/FFP3, schermi o occhiali protettivi, camice monouso impermeabile a maniche lunghe;
- posizionare sul viso dell'infortunato una mascherina di tipo chirurgica;
- far evacuare immediatamente la zona per limitare la possibilità di contagio (ad eccezione degli addetti al primo soccorso e dell'infortunato);
- misurare la temperatura corporea con termometro preferibilmente infrarossi a distanza;
- prestare la prima assistenza e/o chiamare i soccorsi qualificati 112 o numero verde regionale per l'emergenza Covid-19;
- informare immediatamente dell'accaduto datore di lavoro;
- presidiare la zona in attesa di soccorsi.

Tutti i presidi utilizzati, al termine dell'intervento, vanno chiusi in un sacchetto meglio doppio, chiuso con nastro adesivo o laccio. In questo periodo di epidemia, per modalità di gestione maggiormente cautelative, i DPI usati dovrebbero essere gestiti come "rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo"

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

disciplinati dal D.P.R. 254/2003. Questa tipologia di rifiuti, alla quale deve essere attribuito il codice CER 18.01.03, è definita dall'articolo 2, comma 1, lettera g). Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare immediatamente il contatto con il possibile soggetto.

Numeri telefonici utili COVID-19

Numeri telefonici utili	
Numero di pubblica utilità	1500
Regione Lombardia numero verde Coronavirus	800894545
Emergenza Sanitaria	112

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in Istituto un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione. Il Comitato opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo.

Il presente protocollo è stato redatto in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente.

Al fine della sua corretta attuazione, copia dello stesso è stata consegnata alle parti interessate le quali, con la firma, formalizzano la presa di conoscenza e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

Con la firma le persone indicate certificano di aver ricevuto copia del protocollo e sufficienti informazioni inerenti alla sua applicazione e si impegnano ad attuare quanto previsto all'interno del presente documento.

Nome Cognome	Firma

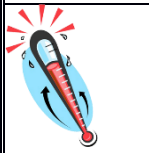
I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus - Segreteria

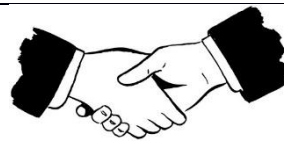


È vietato l'accesso a scuola da parte di coloro che non siano stati preventivamente autorizzati dalla stessa.
È vietato l'accesso a persone con sintomi di influenza (temperatura maggiore di 37,5 °C) o soggetti a provvedimenti di quarantena o provenienti da zone a rischio o che abbiano avuto contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti.

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:



sintomi quali febbre (oltre 37,5), tosse, difficoltà respiratorie



aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione

È vietato l'accesso a scuola ma è **OBBLIGATORIO** rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:

Numero di pubblica utilità 1500

fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni ricevute.

Non si potrà rimanere in istituto e si dovrà avvisare tempestivamente il datore di lavoro laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo.

AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL DATORE DI LAVORO DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE

Al fine di ridurre la diffusione è obbligatorio:



Lavarsi frequentemente le mani.
Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con soluzioni alcoliche per almeno 30 secondi.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.
Evitare strette di mano, baci e abbracci.
Non toccarsi occhi e bocca con le mani



Pulire le superfici con soluzioni detergenti.
Sanificare periodicamente tastiere, schermi touch, mouse con prodotti a base di cloro o alcol.



Usare mascherine chirurgiche quando si condividono spazi comuni.



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, in cestini chiusi.
Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.
Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Mantenere una distanza di 2 metri dalle persone e, quando non è possibile, usare le mascherine.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus



È vietato l'accesso a scuola da parte di coloro che non siano stati preventivamente autorizzati dalla stessa.
È vietato l'accesso a persone con sintomi di influenza (temperatura maggiore di 37,5 °C) o soggetti a provvedimenti di quarantena o provenienti da zone a rischio o che abbiano avuto contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti.

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:



sintomi quali febbre (oltre 37,5), tosse, difficoltà respiratorie



aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione

È vietato l'accesso in istituto ma è **OBBLIGATORIO** rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:

Numero di pubblica utilità 1500

fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni ricevute.

Non si potrà rimanere in Istituto e si dovrà avvisare tempestivamente il datore di lavoro laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo.

AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL DATORE DI LAVORO DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE

Al fine di ridurre la diffusione è obbligatorio:



Lavarsi frequentemente le mani.
Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con soluzioni alcoliche per almeno 30 secondi.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.
Evitare strette di mano, baci e abbracci.
Non toccarsi occhi e bocca con le mani



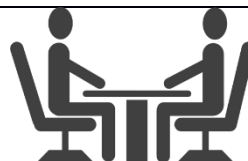
Pulire le superfici con soluzioni detergenti.
Sanificare periodicamente le attrezzature condivise con prodotti a base di cloro o alcol.



Usare mascherine chirurgiche quando si condividono spazi comuni.



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, in cestini chiusi.
Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.
Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Mantenere una distanza di 2 metri dalle persone e, quando non è possibile, usare le mascherine.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

Istruzioni per il lavaggio delle mani



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



0
Bagna le mani con l'acqua



1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2
friziona le mani palmo contro palmo



3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8
Risciacqua le mani con l'acqua



9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

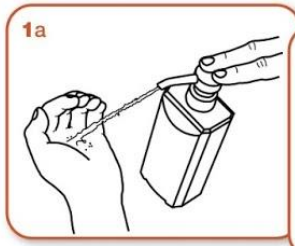


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

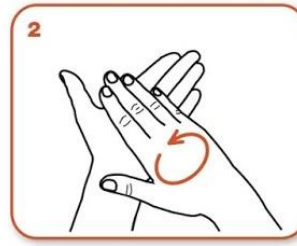
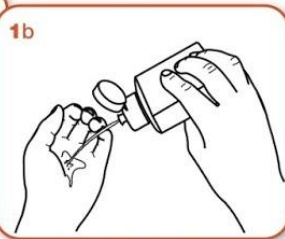
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



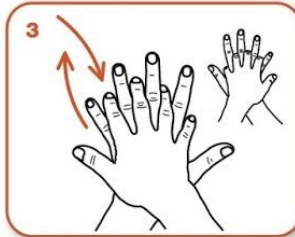
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



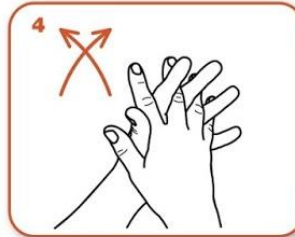
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



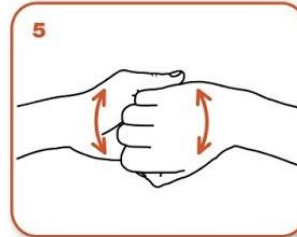
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



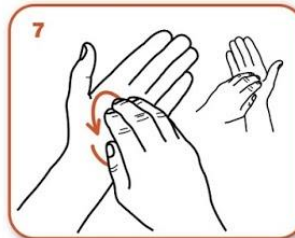
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



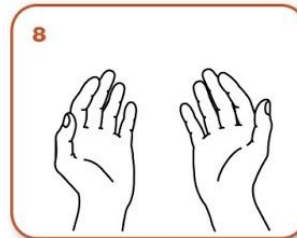
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

REGISTRAZIONE INGRESSI E USCITE

Visto il momento di particolare gravità, anche il momento di ingresso/uscita può rappresentare un rischio di contagio.



Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi del banco dove viene segnato l'ingresso o l'uscita.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:



Recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi oppure utilizzare la soluzione alcolica presente nei dispenser. Solo dopo, procedere a compilare il registro.



Divieto di avvicinarsi a meno di due metri dal lavoratore che ci precede.

Divieto di accesso per chiunque abbia sintomi influenzali o sia stato a contatto con persona positiva negli ultimi 14 giorni.



Dopo aver segnato la propria presenza, non sostare nei pressi del banco dove potrebbero formarsi assembramenti.

Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:

1. Rimanere a due metri di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;
2. Non scambiarsi abbracci e strette di mano;
3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
4. Detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;
5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

FRUIZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.



Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:



Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi oppure utilizzare la soluzione alcolica presente nei dispenser. Solo dopo, recarsi presso l'area break.



Divieto di avvicinarsi a meno di 2 metri dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 2 metri dagli altri lavoratori in coda.



Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma allontanarsi mantenendo una distanza di almeno 2 metri dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.

Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:

1. Rimanere a 2 metri di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;
2. Non scambiarsi abbracci e strette di mano;
3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
4. Detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;
5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

FRUIZIONE DEGLI SPOGLIATOI

Visto il momento di particolare gravità, anche l'uso degli spogliatoi può rappresentare un rischio di contagio.



Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:



Utilizzare lo spogliatoio una persona per volta. In attesa rimanere all'esterno avendo cura di mantenere la distanza di almeno 2 metri dagli altri lavoratori in coda.



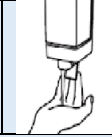


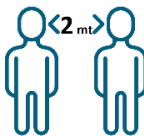




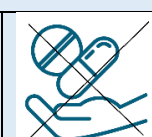


Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.

Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:

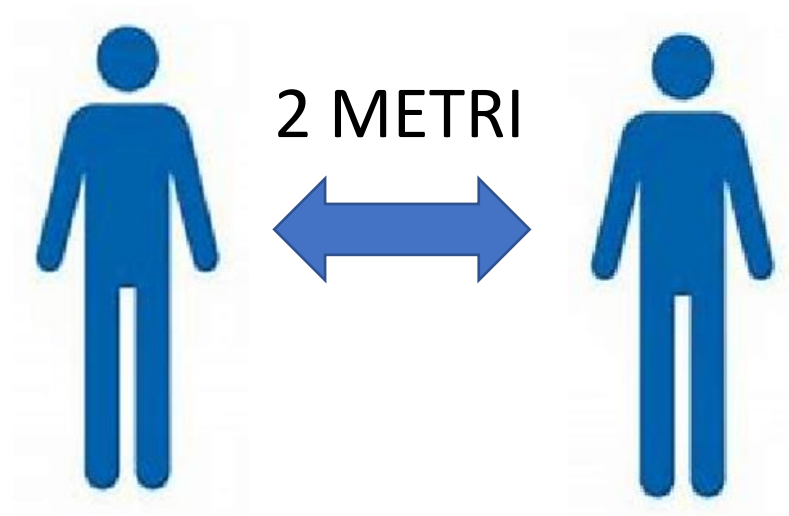
1. Rimanere a 2 metri di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive;
2. Non scambiarsi abbracci e strette di mano;
3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
4. Detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;
5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

MISURE IGIENICO SANITARIE

	Lavarsi spesso le mani.	
	Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.	
	Evitare abbracci e strette di mano.	
	Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno due metri.	
	Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto).	
	Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.	
	Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.	
	Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.	
	Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.	
	Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.	
	Usare la mascherina se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.	

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36



**MANTENERE LA DISTANZA DI 2 METRI
TRA UNA PERSONA E L'ALTRA**

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO



RICORDARSI DI:

- Controllare i guanti prima di usarli
- Indossare i guanti con mani asciutte e pulite
- Evitare gioielli o unghie lunghe
- Sostituire i guanti se sono danneggiati
- Dopo l'utilizzo gettare via i guanti e lavarsi le mani

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

Metodologia per indossare e rimuovere i DPI per gli addetti al PS in caso di sospetto covid-19

Si raccomandano le seguenti procedure di vestizione/svestizione, rispettando le sequenze di seguito indicate.

Vestizione:

1. togliere ogni monile e oggetto personale. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
2. controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
3. indossare un primo paio di guanti;
4. indossare sopra la divisa il camice monouso;
5. indossare idoneo filtrante facciale;
6. indossare gli occhiali di protezione;
7. indossare secondo paio di guanti.

Svestizione:

Regole comportamentali

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
 1. rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 2. rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 4. rimuovere la maschera FFP2/FFP3 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 5. rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

PROCEDURA DI SANIFICAZIONE

- 1) Per prima cosa occorre rimuovere, ove possibile, gli oggetti presenti sugli arredi e confinarli così da potere procedere con la loro pulizia e sanificazione in un secondo momento.
- 2) Staccare le attrezzature elettriche dall'alimentazione prima di procedere con le attività previste.
- 3) Effettuare una pulizia meccanica dall'alto verso il basso.
- 4) Effettuare la detersione e sgrassatura.
- 5) Effettuare la disinfezione procedendo dall'alto verso il basso per concludere con il pavimento e procedendo dalla zona meno contaminata a quella più contaminata.
- 6) Al termine delle operazioni manuali, effettuare un ricambio d'aria. Per essere ancora più efficace eseguire la sanificazione mediante aerosol (nebulizzazione) per raggiungere i punti ciechi o le aree di difficile accesso o spray sanificanti, dopo aver sanificato gli oggetti precedentemente rimossi, e riposizionati nelle loro sedi originarie.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

RICHIESTA DI INTERVENTO ALL'IMPRESA DI PULIZIE DOPO CASO DI POSITIVITÀ

Spett.le

OGGETTO: richiesta intervento di sanificazione a seguito di caso di positività a COVID-19

La presente per richiederVi l'immediato intervento volto alla sanificazione dei locali nei quali si è verificato un caso di positività al Covid19.

L'intervento dovrà essere eseguito in questi giorni e orari:

__/__/__ dalle ore __;__ alle ore __;__

nel rispetto delle indicazioni riportate nella Circolare n. 5443 del 22/02/2020:

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si richiede l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

TABELLA DPI A PROTEZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**VIE AEREE**

DPI: Facciali filtranti con o senza valvola

La classificazione di tipo 1 (FFP1), 2 (FFP2) e 3 (FFP3) definisce il livello di protezione dell'operatore ad aerosol e goccioline con un grado di efficienza filtrante rispettivamente del 80%, 94% e 98%.

I facciali filtranti sono ulteriormente classificati come: - "utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro" e indicati con NR, - "riutilizzabili" (per più di un turno di lavoro) e indicati con R. I facciali filtranti di tipo P2 si possono ritenere corrispondenti ai respiratori classificati come N95 e quelli di tipo P3 a quelli classificati N99 dalla normativa statunitense.

UTILIZZO E LIMITAZIONI:

Utilizzo

I facciali filtranti FFP2 e FFP3 sono ritenuti idonei per la protezione da agenti biologici dei gruppi 2 e 3 e possono essere utilizzati per la protezione da alcuni agenti biologici del gruppo 4.

È raccomandato l'utilizzo di dispositivi con fattore di protezione P3 quando il patogeno è trasmissibile per via aerea e devono essere eseguite manovre a rischio.

Limitazioni/peculiarità

- Necessaria la prova di tenuta prima di ogni utilizzo.
- La tenuta sul viso può non essere garantita in presenza di barba e/o baffi.
- Quelli dotati di valvola non devono essere usati da persone positive al virus in quanto non impediscono la diffusione degli agenti patogeni trasmissibili per via aerea.

DPI: Maschere pieno facciale con filtri

Sono utilizzate congiuntamente a filtri di tipo 1 (P1), 2 (P2) e 3 (P3) che definiscono il livello di protezione dell'operatore con un grado di efficienza rispettivamente del 80%, 94% e 99,95%.

- Può costituire un limite il contemporaneo utilizzo di occhiali da vista.
- Nel ricondizionamento devono essere rispettate le modalità operative riportate nella scheda informativa e previste dal produttore.

DPI: Mascherine chirurgiche

Proteggono limitatamente le mucose naso-oral

- Indossate dalla persona positiva possono costituire un utile barriera di protezione nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline).
- In relazione all'efficienza di filtrazione batterica e resistenza respiratoria sono classificate come Tipo I o II. Possono essere di 4 tipi: I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica ($\geq 98\%$), la IIR è resistente anche agli spruzzi. Quest'ultima tipologia è quella da preferire per il caso in oggetto

OCCHI

DPI: Occhiali

- Proteggono limitatamente da schizzi e spruzzi di sangue o altri liquidi biologici in quanto non aderiscono completamente al viso.
- Può costituire un limite il contemporaneo utilizzo di occhiali da vista.
- Non forniscono protezione al volto e alle mucose (naso bocca).

DPI: Occhiali a maschera

- Proteggono adeguatamente gli occhi da schizzi e spruzzi di sangue o altri liquidi biologici (es. saliva, urina, liquido amniotico) in quanto aderiscono completamente al viso.
- Non forniscono protezione al volto e alle mucose naso bocca.

DPI: Visiera

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

- Protegge adeguatamente gli occhi da schizzi e spruzzi di sangue o altri liquidi biologici e può fornire un'adeguata protezione al volto ed alle mucose naso-oralì.
- Deve essere configurata correttamente a garanzia di una protezione adeguata della testa e del viso (compresi il mento e le orecchie).
- Consente il contemporaneo utilizzo di occhiali da vista.

MANI

DPI: Guanti monouso

Sono ritenuti idonei per la protezione generale da agenti biologici in applicazione delle precauzioni standard

- I guanti classificati come DPI di III categoria (rispondenti alla norma EN 374) proteggono l'utilizzatore da agenti patogeni trasmissibili per contatto.
- I guanti monouso classificati come DPI di III categoria riportano il pittogramma "resistenza a microrganismi" con indicazione: della classificazione del livello di performance (AQL) che non può essere inferiore ad 1,5 (Level 2).
- Nella protezione da contatto può essere opportuno utilizzare un secondo paio di guanti da indossare sopra il primo.

PROTEZIONE DEL CORPO

DPI: Camice

Sono ritenuti idonei per la protezione da agenti biologici dei gruppi 2 e 3 e possono essere utilizzati per la protezione da alcuni agenti biologici del gruppo 4

Protezione da agenti patogeni trasmissibili per contatto

- è un dispositivo monouso utilizzabile per la protezione parziale del corpo da schizzi.
- Deve disporre di chiusura posteriore sovrapponibile.
- Può disporre di elastici ai polsi o polsini.
- In relazione alla modalità di trasmissione dell'agente patogeno è necessario l'utilizzo congiuntamente ad altri DPI.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

Da rendere visibile all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, con appositi depliant informativi o comunque con ogni altra modalità idonea

INFORMATIVA PER DIPENDENTI, VISITATORI, TRASPORTATORI, **FORNITORI E APPALTATORI**

In attuazione del

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 e del DPCM 26 aprile 2020.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ("Coronavirus"), a tutt'oggi in atto, viene richiesto ai DIPENDENTI, VISITATORI, CORRIERI e APPALTATORI di prendere visione di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi dall'ingresso nella nostra Istituto lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

- presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,
- aver soggiornato, nei 14 giorni precedenti la visita in Istituto, nella Repubblica Popolare Cinese od in altri "Paesi a rischio" nei quali sono notoriamente in diffusione malattie legate al COVID-19 (cd. "Coronavirus") secondo le indicazioni dell'OMS;
- in conformità alle misure di contenimento del contagio di cui al DPMC dell'8 marzo 2020 e del DPMC del 9 marzo 2020, essere sottoposto a misure di quarantena, o di essere risultato positivo al Covid-19;
- per quanto a conoscenza, essere venuto in contatto con persone risultate positive ai test per affezione da "Coronavirus" o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l'autorità sanitaria competente o con il medico di base le eventuali misure di precauzione da adottare.

I soggetti di cui sopra non possono accedere o permanere in Istituto e devono dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto nel consentire l'accesso (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente l'Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, di indossare una mascherina

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

ed accettando l'adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona.

IN PARTICOLARE, PER L'INGRESSO IN ISTITUTO DEI DIPENDENTI

- Il personale, durante le operazioni di accesso all'Istituto eviterà assembramenti, mantenendo la distanza di 2 metri. L'accesso agli spogliatoi è consentito ad una persona per volta.
- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate nell'informativa privacy - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o l'Autorità sanitaria competente e seguire le sue indicazioni.

IN PARTICOLARE, PER L'ACCESSO IN ISTITUTO DEI FORNITORI ESTERNI, TRASPORTATORI E APPALTATORI

- I soggetti qui interessati sono tenuti a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dall'Istituto, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente; tali modalità dovranno essere preventivamente concordate con l'Istituto;
- gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e non viene consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di due metri;
- nel caso di necessaria discesa dal mezzo di trasporto utilizzato, per il minimo tempo necessario a svolgere le pratiche documentali relative all'accesso, il corriere dovrà indossare mascherina e guanti, oltre a rispettare la distanza minima di sicurezza e le regole di igiene;
- pur venendo ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori, qualora fosse necessario l'ingresso, resta espresso impegno dei visitatori esterni di sottostare a tutte le regole, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici.

I destinatari della presente informativa si assumono la piena responsabilità, **anche di natura penale**, in merito all'assenza delle condizioni ostative all'accesso su indicate.

Per quanto attiene al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente Informativa, si rinvia all'informativa ex art.13 Regolamento UE 2016/679, che integra, per quanto attiene al personale dell'Istituto, l'informativa già fornita a questo al momento dell'assunzione, e costituisce specifica informativa per visitatori e terzi che dovessero accedere nello stesso Istituto.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

Ricordiamo che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente **è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:**

- a) lavarsi spesso le mani. Sono a disposizione anche dispenser con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno due metri;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare sempre e comunque l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- j) indossare una mascherina se si sospetta di essere contagiati, se si mostrano sintomi influenzali o se si presta assistenza a persone contagiate;
- k) usare mascherine e guanti qualora non sia possibile mantenere la distanza interpersonale di almeno 2 metri; utilizzare una mascherina chirurgica quando si condividono spazi comuni.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (*cd.* GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai locali dell'Istituto Comprensivo "De Amicis" o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Titolare del trattamento

IC De Amicis, con sede in via al donatore di sangue, n. 11 – Marcallo (MI)

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;
- b) le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- c) i dati attinenti alla temperatura corporea.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

- a) il personale dell'istituto. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) i fornitori, i trasportatori, gli appaltatori, visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere ai locali dell'Istituto. o ad altri luoghi comunque a quest'ultimo riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali dell'Istituto o ad altri luoghi comunque a quest'ultimo riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale dell'Istituto che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, l'Istituto non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 nella Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

I.C. DE AMICIS	PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO Allegato al DVR	Via al donatore di sangue, 11 Marcallo, (MI)
Edizione 01 Revisione: 00	Data: 27/04/2020	N. pagine: 36

Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

Non è previsto il trasferimento dei dati in paesi extra UE.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte all'I.C. De Amicis con sede in via al donatore di sangue, n. 11 – Marcallo.

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.